



Terzo Valico - Nodo di Genova: firmato atto modificativo da 700 milioni

Comunicato stampa Webuild

Proseguire senza sosta e nel rispetto dei tempi i lavori del Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi - Nodo di Genova: con questo obiettivo è stato firmato oggi da RFI, la società del Gruppo FS a capo del Polo infrastrutture, e Webuild l'Atto Modificativo del contratto di progetto, del valore di 700 milioni di euro, a conferma della centralità dell'opera per la crescita sostenibile del Paese e dell'impegno del Governo a porre le condizioni per ultimare i lavori entro i termini previsti dal PNRR.

L'atto garantirà il completamento del progetto in linea con gli interventi introdotti legati alla sicurezza ferroviaria e a specifiche tecniche sopravvenute, e anche a seguito delle eccezionali condizioni geologiche riscontrate in alcune fasi di scavo.

I tempi di realizzazione sono stati confermati anche dal Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, in visita ieri (20 novembre) nei cantieri di Val Lemme e Radimero: "Il Governo si è impegnato per affrontare le difficoltà sulla realizzazione della più grande opera ferroviaria in Europa. I fondi saranno quelli del Pnrr e proprio questo vincolo spingerà le aziende coinvolte per procedere speditamente sulla chiusura dell'opera. Siamo all'86% dei lavori eseguiti nelle gallerie del Progetto e nei prossimi mesi saremo al 90. Manca pochissimo" ha detto il Vice Ministro Rixi.



L'intervento, completamente finanziato da RFI, si inserisce nel piano di investimenti che candida la città di Genova a diventare un grande hub logistico per il commercio in Europa, grazie al contributo di investimenti rilevanti, tra cui la nuova diga foranea di Genova, in corso di realizzazione da parte del consorzio guidato dal Gruppo Webuild.

Opera di grande complessità realizzativa, l'infrastruttura è costituita per il 70% da gallerie, per una lunghezza complessiva in sotterraneo di oltre 90 chilometri. Per l'esecuzione dei lavori, sono stati aperti oltre 50 cantieri totali dall'inizio dei lavori, alcuni completati e quindi chiusi che hanno lasciato posto ad altri nuovi aperti lungo il tracciato. I cantieri nel loro complesso hanno permesso l'esecuzione dei lavori su oltre 30 fronti di scavo contemporaneamente, con un'attività ininterrotta, sette giorni su sette, 24 ore su 24.

Il Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi - Nodo di Genova permetterà ai treni di viaggiare a una velocità massima di 250 chilometri orari, attraversando le province di Genova e Alessandria, fino a raggiungere la città di Milano. Rappresenta una vera rivoluzione per il trasporto ferroviario del Nord Italia, di valore strategico anche per l'Europa. Il primo beneficiario della nuova linea sarà l'intero sistema portuale di Genova, ma il collegamento andrà anche a potenziare il Corridoio Reno - Alpi della rete di trasporto transeuropea TEN-T. Offrirà alle merci un percorso preferenziale, efficientando il trasporto delle merci fino al porto di Rotterdam, e rendendo meno conveniente la circumnavigazione dell'Europa intorno a Spagna e Francia che si pratica oggi, con notevoli benefici anche in termini ambientali.

L'opera rappresenta un laboratorio di innovazione per generare una forte crescita professionale e manageriale delle risorse del Gruppo Webuild impegnate nel progetto. Persone che, anche sulla base delle esperienze maturate in un progetto di tale complessità, vengono poi spesso valorizzate in altri cantieri strategici, come quelli dell'alta capacità ferroviaria del Sud Italia. Webuild è infatti all'opera su 4 lotti dell'alta velocità Napoli - Bari e su 7 lotti della direttrice ad alta capacità Palermo - Catania - Messina. Nel Nord del Paese, il Gruppo sta inoltre lavorando alla linea ad alta velocità/alta capacità Verona - Padova.

Comunicato stampa Webuild - 21 novembre 2023

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

